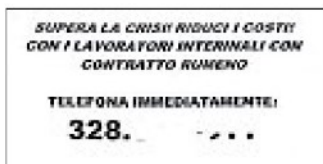


A MODENA CGIL, PD E SEL CONTRO IL VOLANTINO DI UN'AGENZIA INTERINALE

«Lavoro, risparmia il 40% con il contratto rumeno» Il caso arriva ai pm e a Poletti



È comparso a Modena e propone «contratti rumeni» senza Inps, Inail e malattia alle imprese locali. È un volantino della W. S. Agency ed è finito subito al centro delle denunce della Cgil e di un'interrogazione al ministro Giuliano Poletti.

a pagina 9 **Velonà**

Agenzia propone «contratto rumeno» Cgil in Procura. E il caso finisce a Poletti

Il volantino è comparso a Modena. Si rivolge alle imprese: «Niente Inail, niente Inps»

**Zavatti
(Cgil)**

Un caso incredibile per crudeltà e palese illegittimità. Riteniamo che l'agenzia abbia sede in Romania ma sia gestita da italiani. Fanno girare questi volantini tra le imprese dell'edilizia, della meccanica e della sanità.

«Supera la crisi! Riduci i costi! Con i lavori interinali con contratto rumeno. Telefona immediatamente». I toni sono quelli delle telepromozioni. Ma l'agenzia di «lavoro temporaneo» W.S. Agency mette in vendita persone. O meglio, contratti da sottoporre a persone che, dopo la firma, lavoreranno in Italia per imprese rigorosamente italiane ma saranno inquadrare secondo la legge del lavoro rumena.

«Niente Inail, niente Inps, niente malattia, niente Tfr,

niente infortuni!», prosegue il volantino. E poi: «Alla tua azienda non rimane che pagare 11 mensilità e non 14 più tfr come stai facendo». W. S. Agency promette all'imprenditore un risparmio del 40% sul costo del lavoro, «senza nemmeno dover anticipare l'Iva essendo le nostre fatture intracomunitarie».

Il volantino, diffuso a Modena e dintorni (e chissà dove altro ancora) è finito nelle mani della Cgil, che ha segnalato il caso al procuratore aggiunto di Modena Lucia Musti e all'ufficio territoriale del lavoro. Il sindacato definisce il caso «straordinario per dimensione, crudeltà e cinismo, palese illegittimità». E intende ora portare la battaglia fino in fondo. In poche ore, la vicenda è subito diventata nazionale. Il deputato ravennate di Sel Giovanni Paglia ha annunciato un'interrogazione al ministero del Lavoro Giuliano Poletti per la «vergogna europea» che si è verificata a Modena. Il deputato modenese del Pd Davide Baruffi, componente della commissione Lavoro della Camera, è «pronto» a fare lo stesso. «In casi come questi però — osserva però Baruffi — la sola denuncia non è sufficiente. Occorre agire anche sul piano normativo». A spiegare il meccanismo che si nasconde dietro il volantino è Franco Zavatti, sindacalista della Cgil Modena e coordinatore Legalità e sicurezza della Cgil regionale: «L'agenzia ha sede in Romania ma riteniamo che sia gestita anche da italiani, con alcuni

soci romeni. La loro tecnica è questa: fanno girare questi volantini tre le imprese modenesi di autotrasporto, dell'edilizia, della meccanica, del turismo e della sanità». La proposta di solito è duplice. «Se un'azienda ha bisogno di personale, l'agenzia assume le persone che servono, italiani o romeni, con un contratto che non prevede malattie né 14esima e le "smista" poi all'azienda che naturalmente risparmia un sacco di soldi».

Altre volte il meccanismo è ancora più inquietante: «Se un'impresa è intenzionata a risparmiare, "gira" gli assunti che ha all'agenzia: autisti, muratori, infermieri, tutta gente che perde le tutele cambiando formalmente datore di lavoro, ma continuando in realtà a lavorare nello stesso posto». Per tranquillizzare, gli imprenditori, prosegue Zavatti, l'agenzia precisa che «gli obblighi stipendiali, seppur quasi dimezzati, saranno rispettati grazie alla garanzia» di una grossa banca. Secondo la Cgil, in Italia ci sarebbero 6-7 agenzie del genere. «I responsabili dovrebbero andare in carcere e Poletti dovrebbe dimettersi», dice il consigliere regionale dell'Altra Emilia-Romagna, Piergiorgio Alleva.

Pierpaolo Velonà

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda

● Un volantino di un'agenzia interinale rivolto a datori di lavoro disposti ad adottare un contratto interinale rumeno è finito nelle mani della Cgil di Modena

● Il sindacato si è attivato segnalando il caso in Procura mentre l'onorevole di Sel Giovanni Paglia ha detto che sul tema interrogherà il ministro del Lavoro Poletti

● Tra le promesse contenute nel volantino c'è un presunto risparmio del 40% del costo del lavoro, niente Inail, Inps, Tfr, infortuni e tredicesima

**SUPERA LA CRISI! RIDUCI I COSTI!
CON I LAVORATORI INTERINALI CON
CONTRATTO RUMENO**

**TELEFONA IMMEDIATAMENTE:
328.**

E VINCI LA CRISI!

COSA STAI ANCORA ASPETTANDO:

CHI UTILIZZA UN LAVORATORE INTERINALE CON CONTRATTO RUMENO

RISPARMIA IL 40%!!!	
BENEFICIA DELLA MAX FLESSIBILITA'	
<small>ED IN PIU'</small>	
- Niente INAIL!	Niente 13a!
- Niente INPS!	Niente 14a!

Il volantino
A sinistra, il volantino della W.S. Agency. Sul proprio sito Internet, la società si definisce «un'agenzia di lavoro temporaneo autorizzata dal Ministero del lavoro rumeno situata a Brasov»